

AJAX GlassProtect

Rivelatore di rottura vetri senza fili

1. CARATTERISTICHE

Il rivelatore AJAX senza fili GlassProtect è indicato per la rilevazione di rottura vetri in interno. Funziona come parte del sistema di sicurezza AJAX.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Articolo	GlassProtect
Modalità di rilevazione	Rilevazione di rottura vetri
Funzionamento	In ambienti interni
Sensori di rilevazione	Microfono electret (rottura vetri)
Distanza rilevazione rottura vetri	Fino a m 9
Sensibilità rottura vetri	Regolabile su 3 livelli: bassa, media, alta
Angolo di rilevazione	180°
Protezione antiapertura	N.C. si apre quando viene tolto il coperchio
Potenza segnale radio	20 mW
Frequenza di funzionamento	868 MHz
Distanza fra rivelatore e unità centrale	m 2.000 (in area libera)
Alimentazione	batteria al litio CR123A
Tensione di alimentazione	3V
Durata batteria	Fino a circa 7 anni
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +50°C
Umidità ambientale	fino a 90%
Dimensioni mm	Ø20x90

3. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

1 Rivelatore senza fili GlassProtect, 1 contatto esterno, 1 Batteria CR123A, 1 Kit di installazione, 1 Manuale

4. GUIDA INTRODUTTIVA

4.1 Prima di installare il rivelatore, è necessario registrarlo nel sistema di sicurezza AJAX. Per registrare il rivelatore, è necessario commutare il ricevitore del sistema sicurezza AJAX sulla modalità «Aggiungi periferica» (il manuale del ricevitore spiega come farlo) e mettere l'interruttore «2» (Figura 4) del rivelatore su «ON». Il LED del rivelatore deve lampeggiare al momento della commutazione. La richiesta di registrazione viene trasmessa solo al momento in cui il rivelatore viene acceso. Nel caso in cui la registrazione non fosse avvenuta, spegnere il rivelatore, attendere 5 secondi e mettere l'interruttore «2» (Figura 4) del rivelatore su «ON». Se il LED del rivelatore lampeggia costantemente (ogni secondo durante un minuto), significa che il rivelatore non è stato registrato. Il LED lampeggia nello stesso modo quando il rivelatore viene eliminato dall'elenco. Il rivelatore non registrato lampeggia anche per 3 secondi durante ogni attivazione.

4.2 Dopo aver registrato correttamente il rivelatore, scegliere una posizione appropriata per l'installazione.

⚠ ATTENZIONE!

Assicurarsi che la posizione del rivelatore abbia un contatto radio stabile con il ricevitore! La distanza massima di m 2.000 fra il rivelatore ed il ricevitore è

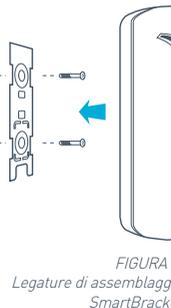
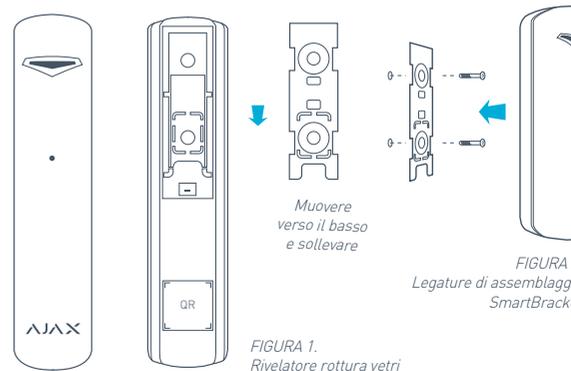
indicata come un confronto con altri rivelatori. Questa distanza è stata determinata sulla base di prove effettuate in area libera. La qualità della connessione e la distanza fra rivelatore e ricevitore possono variare a seconda della posizione dell'installazione, delle pareti, della struttura, degli ostacoli esistenti e dei materiali utilizzati nella costruzione, che possono ridurre la potenza del segnale. Ad esempio, la portata della distanza in presenza di due pareti in cemento armato può ridursi a circa m 30. Fare attenzione che lo spostamento del rivelatore anche solo di cm 10 può migliorare considerevolmente la ricezione del segnale.

Ricevitore	LED del rivelatore	Descrizione
3 tacche di segnale	Accesso quasi in permanenza, con brevi intervalli ogni 1.5 secondi	Segnale ottimo
2 tacche di segnale	Lampeggia 5 volte al secondo	Segnale medio
1 tacca di segnale	Lampeggia 2 volte al secondo	Segnale basso
0 tacche	Brevi lampeggi ogni 1.5 secondi	Nessun segnale

Il segnale non deve essere inferiore al segnale medio affinché il rivelatore possa funzionare in modo stabile!

5. INSTALLAZIONE

5.1 Il rivelatore deve essere installato nella posizione prescelta, con il microfono rivolto verso la finestra. Assicurarsi di verificare che il rivelatore funzioni nel punto dove si intende installarlo (Paragrafo 4.2)! Non collocare il rivelatore vicino a punti di forte circolazione d'aria o vicino a campanelli di diametro superiore a 50 mm.



5.2 Per installare il rivelatore, spingere la base di fissaggio in plastica SmartBracket (Fig. 1) in basso e rimuoverla.

⚠ ATTENZIONE!

Fare attenzione quando si installa la SmartBracket. Uno sforzo eccessivo può causare una deformazione e, di conseguenza, l'impossibilità di fissare il

rivelatore o di fare un fissaggio sicuro. Fissare la SmartBracket esclusivamente con i tasselli e le viti forniti a corredo! Altri sistemi di fissaggio, ad esempio viti autofilettanti di maggiore diametro, possono danneggiare la molletta di fissaggio. Assieme alle viti autofilettanti, nella confezione c'è un biadesivo che può essere utilizzato solo come fissaggio temporaneo. Si raccomanda di NON utilizzare questo biadesivo per un fissaggio permanente, dato che nel tempo il biadesivo perde aderenza e il rivelatore può cadere e danneggiarsi.

5.3 Fissare la base di fissaggio SmartBracket sulla parete con l'ausilio dei tasselli ad espansione e viti autofilettanti forniti a corredo (Fig. 2). Il rivelatore non deve essere fissato direttamente sul vetro!

5.4 Mettere il rivelatore sulla SmartBracket. Una volta che il rivelatore è fissato sulla SmartBracket, il suo LED deve lampeggiare. Ciò significa che la protezione antiapertura è chiusa. Nel caso in cui il rivelatore non lampeggi, occorre controllare lo stato della protezione antiapertura del software di configurazione del ricevitore!

5.5 Il rivelatore è installato!

5.6 Assicurarsi che mobili, tende, piante, vasi, decorazioni o vetrate non coprano il microfono del rivelatore. La sua piccola apertura si trova sul pannello frontale. Nel caso in cui ci siano tende spesse alle finestre, il sensore deve essere installato tra la tenda e la finestra, ad esempio sullo stipite della finestra. In caso contrario, le tende potrebbero attutire il suono della rottura del vetro.

5.7 Con l'aiuto del software di configurazione del ricevitore, selezionare il livello di sensibilità necessario per la rottura vetri. È necessario che il rivelatore non reagisca al rumore di fondo nell'ambiente. Per eseguire una prova, è necessario disporre del dispositivo che imita il suono ad alta frequenza di rottura vetri. Nel caso in cui non si disponga di tale dispositivo, può essere utilizzato un oggetto leggero di metallo, come un cucchiaino. Con l'applicazione di configurazione, scegliere il menu "prova zona" per mettere il rivelatore in modalità di prova zona di rilevazione (il manuale del ricevitore spiega come realizzarlo). In modalità di prova zona di rilevazione, il LED del rivelatore è acceso in permanenza, si spegne quando viene registrato il suono che causa l'allarme - è molto facile da osservare. Al fine di provare il rivelatore, colpire una superficie solida (preferibilmente un frammento di vetro, senza romperlo). Il sensore deve reagire ad un suono a bassa frequenza spegnendo il LED per 0,2 secondi. Quando ciò avviene, entro 1,5 secondi gettare un oggetto metallico (ad esempio un cucchiaino) su una superficie solida o colpire il vetro con un cucchiaino. Il LED del rivelatore si spegne. Ciò significa che, in modalità sicurezza, il rivelatore reagirà alla rottura del vetro. Ridurre la sensibilità del rivelatore e ripetere la prova fino a quando il rivelatore cessa di reagire ai suoni che causano l'allarme.

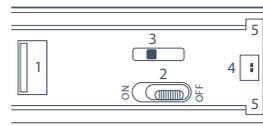
Quindi, tornare al precedente livello di sensibilità quando il rivelatore reagisce normalmente. Così, si riduce la probabilità di false attivazioni del rivelatore ed è garantita una protezione affidabile. Per la massima protezione da false attivazioni, accendere tutti i dispositivi che funzionano normalmente nell'ambiente - generatori, condizionatori, ecc. Qualora l'accensione di questi dispositivi possa provocare di quando in quando l'attivazione del rivelatore, occorre scegliere la posizione per la sua installazione con più attenzione.

5.8 Per collegare un sensore supplementare di apertura, inserire i suoi cavi nella presa "4" (Fig. 3) e far scorrere il cavo attraverso l'apertura dell'unità principale dopo aver tolto il coperchio "5" dalla cornice del rivelatore (Fig. 3).

5.9 In modalità "sicurezza", se viene rilevata la rottura vetri, il rivelatore invia la segnalazione d'allarme ogni 5 secondi accendendo contemporaneamente il LED.

⚠ ATTENZIONE!

Il rivelatore funzionante in modalità alta sensibilità consuma più energia. Installando il rivelatore vicino alla finestra e impostando il livello di bassa sensibilità (come descritto al paragrafo 5.7) il rivelatore riduce l'assorbimento di corrente. Si raccomanda di non registrare il rivelatore nella zona funzionante 24-ore se la zona comprende ambienti visitati frequentemente. Le persone che entrano nell'ambiente possono provocare falsi allarmi.



- 1 – attivazione coperchio frontale
- 2 – interruttore ON-OFF
- 3 – contatto antimano missione
- 4 – presa per connessione sensori cablati
- 5 – copertura sulla scheda per il passaggio cavi del sensore esterno

FIGURA 3. Parte posteriore del rivelatore

6. MANUTENZIONE

6.1 La manutenzione avviene una volta ogni 6 mesi. Il circuito del rivelatore deve essere pulito da polvere, ragnatele e altre impurità.

6.2 Sostituire la batteria con una batteria nuova. Se il livello della batteria è basso, il rivelatore invia un segnale di batteria bassa al ricevitore del sistema d'allarme. Quando la batteria è esaurita, ad ogni rilevazione di movimento o manomissione, il rivelatore, assieme alla segnalazione usuale, accende e spegne il LED lentamente. Per sostituire la batteria, svitare le tre viti autofilettanti "3" (Fig. 4) e rimuovere il coperchio posteriore del rivelatore. Sostituire la «batteria» (Fig. 5) con una nuova, tipo CR123A, rispettando la polarità.

⚠ ATTENZIONE!

La durata del funzionamento autonomo del rivelatore dipende dalla frequenza delle attivazioni e dalla qualità della batteria. La durata della batteria di un rivelatore in un deposito di materiali differisce molto da quella di un rivelatore funzionante in un ufficio con un rumore di fondo elevato. Mediamente, una batteria fornisce circa 7 anni di funzionamento.

7. GARANZIA

7.1 La garanzia del rivelatore è di 24 mesi. La garanzia non copre la batteria!

Dichiarazione di conformità:

GlassProtect è conforme ai requisiti essenziali richiesti dalla normativa comunitaria:

- 1999/5/EC

Sono stati applicati i seguenti documenti normativi:

EN 60950-1:2006+A11:2009+A1:2010+A12:2011+A2:2013, EN 62479:2010

EN 301 489-01 V1.9.2: 2011-09

EN 301 489-03 V1.6.1: 2013-08

EN 300 220-1 V2.4.1: 2012-05

EN 300220-2 V2.4.1: 2012-05

